



The International Association of Lions Clubs

Service Nazionale del Distretto 108 Italy

I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini - onlus

Iscritta al Registro Onlus dell'Agenzia
delle Entrate di Venezia dal 17/10/07 e 06/05/08
ONG riconosciuta dal Governo di Burkina Faso

www.mkonlus.org



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



RISCHIAVA LA CECITÀ: LA PICCOLA ASMÂ, DAL BURKINA FASO A PADOVA CON UN INTERVENTO UMANITARIO, HA RITROVATO LA VISTA



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



Catena di solidarietà tra l'Africa e il Veneto:

Grazie a "MK Onlus", alla Fondazione Banca degli Occhi e ad Ulss 16 la piccola è stata operata ieri dal Primario Alessandro Galan.

Arrivata all'Ospedale Sant'Antonio di Padova dieci giorni fa vedeva solo delle ombre, inciampava sui gradini, e vista la tenera età, senza un intervento per riparare la cataratta congenita che la colpiva ad entrambi gli occhi sarebbe andata incontro alla cecità totale e ad una vita nello stato d'origine segnata dall'emarginazione.

Oggi invece Asmâ Dambina, la piccola bimba di tre anni e mezzo giunta dal Burkina Faso dopo un lungo viaggio affrontato insieme alla mamma, con onere a carico della City Flying Angels, ha potuto riaprire gli occhi e vedere nitidamente per la prima volta.



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



Questo il risultato di una catena di solidarietà attivata in primo luogo da "MK Onlus, l'organizzazione promossa dai Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" che ha individuato il caso della piccola Asmâ durante la missione del mese di novembre u.s. e assieme alla Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus che nell'ambito della sua attività di promozione del bene della vista, si sono adoperate nell'organizzazione dell'intervento che è stato nell'insieme gestito dal Lions Club Mestre Castelvechio.

Anche la prestazione chirurgica ha trovato uno sponsor d'eccezione nel Prof. Alessandro Galan, il Direttore della S.C. Oculistica dell'ospedale Sant'Antonio di Padova che lunedì 12 maggio, gratuitamente, ha effettuato l'intervento.



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



"Quanto si è verificato per aiutare Asmà ha dello straordinario per la sinergia di tante persone e di diverse organizzazioni umanitarie che sono state coinvolte per raggiungere questo grandissimo successo" ha affermato Maria Clelia Antolini, Presidente di MK Onlus. "A novembre, durante una delle consuete missioni di due oculisti organizzata in Burkina Faso dalla nostra associazione, ci era stato segnalato questo caso. Il Lions Dott. Salvatore Masia, oculista di MK Onlus aveva diagnosticato una cataratta bioculare congenita: senza un intervento in tempi rapidi la bimba sarebbe divenuta cieca. In Burkina Faso, dove i bambini combattono contro malaria, aids, meningite e tubercolosi, ogni prestazione sanitaria deve essere pagata dalle famiglie e chi non può permetterselo non si cura. Né a Ouagadougou, la città di provenienza della bimba, nessuna struttura ospedaliera è attrezzata per questo tipo di interventi. Così mi sono rivolta a Fondazione Banca degli Occhi perché organizzasse la degenza e l'intervento chirurgico qui in Veneto".

Molti lions hanno provveduto all'assistenza della bimba e della mamma durante la degenza.



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



Chi è MK ONLUS:

MK Onlus, nata nel 2004 dalla volontà dei Lions Club, è riconosciuta in Burkina Faso come Organizzazione non governativa (ONG). Accreditata presso i Ministeri locali, si propone di raccogliere fondi per attuare, direttamente o tramite l'utilizzo di strutture esterne, interventi umanitari in Burkina Faso volti al miglioramento delle possibilità di sopravvivenza ed in genere della qualità della vita delle popolazioni ed in particolare dei giovani, con specifico riguardo alla prevenzione e cura delle malattie killer dei bambini. L'associazione può disporre della collaborazione di oltre 400 Lions Club italiani e di 32 Lions Club presenti in Burkina Faso. Ha già contribuito con OMS e Unicef alla vaccinazione contro la meningite di circa 500.000 giovani e tra i tanti interventi ha già realizzato oltre 50 pozzi per garantire acqua potabile in molti villaggi.

Per vostra opportuna conoscenza alleghiamo alcune recensioni di giornali quotidiani che hanno commentato il caso con gradite parole di elogio verso tutte le Associazioni che hanno partecipato ed alcune fotografie della piccola Asmà che grazie ai Lions potrà affrontare una vita normale.

DG Fioravante Pisanì



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



OPERATA DA GALAN E ANITATA DA MK E FONDAZIONE BANCA OCCHI

Bimba africana ritrova la vista grazie alla solidarietà

Un miracolo in corsia: la piccola Asmà che fino a qualche giorno fa distingueva solo ombre, riuscirà finalmente a vedere. Una catena di solidarietà tutta padovana ha permesso di restituire la vista a una bimba africana di tre anni affetta dalla nascita da cataratta ad entrambi gli occhi. La delicata operazione a cui è stata sottoposta Asmà bambina è stata eseguita lunedì scorso da Alessandro Galan, direttore del Centro oculistico San Paolo, con sede all'Ospedale Sant'Antonio di Padova. Un

intervento reso possibile da un'azione umanitaria congiunta che ha visto il MK Onlus assieme alla Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, l'Usi 16 e la Clinica di Chirurgia pediatrica dell'Asiende Ospedaliera di Padova. La storia comincia dall'Africa, dal Burkina Faso. Dieci giorni fa la bimba ha affrontato un lungo viaggio accompagnato dalla madre grazie all'aiuto dei Lions Italiani. Arrivata a Padova, la Fondazione Banca degli occhi ha organizzato l'intervento e il dottor Galan ha garantito la

prestazione a titolo gratuito dopo un'attenta valutazione del caso. La bimba è stata operata nella Clinica di Chirurgia pediatrica in modo da garantire l'assistenza necessaria specifica. Asmà afferra già gli oggetti, era confusa perché sperimentava sensazioni mai provate prima. I genitori sono stupefatti e speranzosi. La ripresa sarà lenta dopo anni di cecità, ma ho cercato di non lasciare punti di sutura. Venerdì mattina la rivisiterò e poi tornerà a casa in Africa», racconta Galan. (e.f.)

di Padova
il mattino

14-05-2014



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



CORRIERE DEL VENETO
15 MAGGIO 2014

» Storia di Asma Operata a Padova

Catena solidale, bimba di tre anni salvata dalla cecità



Con i medici La piccola Asma al Sant'Antonio

PADOVA — Ieri, per la prima volta, ha cominciato a vedere. La sua mamma, i colori, il letto, i volti di chi prima era solo una voce e un'ombra. Il miracolo si chiama Asma Dembina, una bimba di tre anni e mezzo che grazie ad una lunga catena di solidarietà è arrivata dal Burkina Faso all'ospedale Sant'Antonio di Padova, dove il primario dell'Oculistica, Alessandro Galan, le ha restituito la luce. La piccola soffre infatti di una cataratta congenita a entrambi gli occhi, che l'avrebbe portata alla cecità e che era stata diagnosticata nel novembre scorso dal dottor Salvatore Masia. È ora stata operata nel pomeriggio di Asma dalla «MK onlus», che si è potuta avvalere per portare la piccola in

Italia, sostenendo tutte le spese, nel frattempo anticipato dalla Fondazione Banca degli Occhi di Mestre, a sua volta rapida nel chiedere l'intervento dell'Usi 16 di Padova. L'azienda gestita dal direttore generale Umberto Brazzale ha agevolato in tempi rapidi l'operazione, che poi il dottor Galan ha eseguito gratuitamente.

«In Burkina Faso, dove i bambini combattono contro malaria, Aids, meningite e tubercolosi, ogni prestazione sanitaria deve essere pagata dalle famiglie e chi non può permetterselo non si cura — spiega Maria Clelia Antolini, presidente di «MK onlus» —. In più a Ouagadougou, la città di provenienza della bimba, nessun ospedale è attrezzato per l'interven-

to del quale lei aveva bisogno. Ma senza la copertura economica necessaria al trasferimento a Padova, Asma non avrebbe mai ottenuto il lasciapassare dal suo Paese». La piccola ha la doppia cittadinanza nella casa di accoglienza «Santa Rita da Cecilia», grazie al supporto economico di una sorella Lions di Padova.

«L'intervento chirurgico ha avuto esito positivo — dice Alessandro Galan — ora ci aspettiamo che la vista della piccola Asma torni ad essere come quella di tutti gli altri bambini». La protagonista di questa storia a lieto fine è arrivata nella città del Santo Spirito il 14 maggio e si fermerà in tutto 18 giorni.

MNM

14-05-2014



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



SOLIDARIETÀ Grazie all'intervento al S. Antonio

A tre anni e mezzo salvata dalla cecità

(F. Ceppi) Richiamare la cecità grazie a una catena di solidarietà tra Africa e Veneto, la città Mi, la Fondazione banca degli occhi e l'Usl 16, la piccola Asma ha ritrovato la vista. Giunta dal Burkina Faso all'ospedale Sauerdettono di Padova dieci giorni fa, la bambina vedeva solo ombre, inciampava sui gradini, e vista la tenera età (3 anni e mezzo), senza un intervento per riparare la cataratta congenita che la colpiva ad entrambi gli occhi sarebbe andata incontro alla cecità totale. Oggi invece Asma Danbina, dopo un lungo viaggio affrontato insieme alla mamma, ha potuto riaprire gli occhi e vedere nitidamente per la prima volta. Questo il risultato di una catena di solidarietà attivata in primo luogo da MK onlus, organizzazione promossa dai Lions italiani contro le malattie dei bambini che ha individuato il caso della piccola Asma e sostenuto i costi, assieme a Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, che nell'ambito della sua attività diagnostica e di promozione per il bene della vista si è adoperata per organizzare l'intervento e anticipare la cifra necessaria al ricovero. Gratuito la prestazione di Alessandro Galati, direttore del Centro oculistico San Paolo dell'ospedale Sauer Antonio, che lunedì ha effettuato l'operazione. «L'intervento ha avuto esito positivo» spiega Galati «e ora ci aspettiamo che la vista della piccola Asma torni ad essere come quella di tutti i bambini». Asma, che si troverà a Padova in tutto per 18 giorni, ieri ha già potuto riaprire gli occhi, e soprattutto una volta tornata a Ouagadougou potrà vedere più limpidamente il futuro.



La piccola Asma

IL GAZZETTINO
PADOVA

14-05-2014



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



Una bambina dal Burkina Faso a Padova per ritrovare la vista



(A. Gugli.) 16 maggio 2014

Una vera e propria catena di solidarietà tra l'Africa e il Veneto ha permesso a una bambina del Burkina Faso che rischiava la cecità di ritrovare la vista. E di vedere un futuro migliore. La piccola Asma, 3 anni e mezzo, è stata operata in questi giorni dal Primario Alessandro Galati all'Ospedale Sauerdettono di Padova. Dopo un lungo viaggio affrontato insieme alla mamma, ha potuto riaprire gli occhi e vedere nitidamente per la prima volta.

È il risultato di una catena di solidarietà attivata dall'Onlus MK (promossa dai Lions italiani contro le malattie infantili del bambino), assieme a Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, e all'Usl di Padova. Alla bambina era stata diagnosticata una cataratta bilaterale congenita: senza un intervento in tempi rapidi la bimba sarebbe diventata cieca. Ma in Burkina Faso, dove i bambini combattono contro malaria, Aids, meningite e tubercolosi, ogni prestazione sanitaria deve essere pagata dalle famiglie e chi non può permetterselo non si cura. In più a Ouagadougou, la città di provenienza della bimba, non esiste una struttura

ospedaliera adeguata. Dall'Italia, tramite MK Onlus che aveva in cura la bambina, è subito partita la corsa solidale. Dall'organizzazione del viaggio, alla pianificazione dell'intervento (eseguito gratuitamente dal dottor Galati), all'assistenza post-operatoria per la bimba e la mamma in ogni necessità. La bambina, che la scorsa settimana si era sottoposta agli esami preoperatori e che si troverà a Padova in tutto per 18 giorni, ieri ha già potuto riaprire gli occhi. E una volta tornata a Ouagadougou potrà vedere più limpidamente il futuro.



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy





The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy



The International Association of Lions Clubs
Service Nazionale del Distretto 108 Italy

